



INTERVENTO COFINAZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
FEASR - PSR Puglia 2007/2013 - ASSE III - MISURA 313 - AZIONE 4

Il vostro viaggio alla scoperta di questa zona della Puglia parte da Andria, conosciuta anche come la città dell'olio, dei 3 campanili, e per la presenza a pochi chilometri di Castel del Monte.

Passeggiando per il centro storico è possibile immergersi in uno dei più belli e caratteristici borghi antichi pugliesi.

In particolare sono presenti:



- Cattedrale di S. Maria Assunta (XII sec.) e la sua cripta(VII secolo). All'interno sono custodite le reliquie di San Riccardo, la Sacra Spina di Gesù Cristo e le mogli di Federico II, Jolanda di Brienne ed Isabella d'Inghilterra. Il campanile fu eretto su di una vecchia torre longobarda del (VII-VIII secolo);
- Chiesa di San Domenico (XIV secolo) con portale rinascimentale e campanile barocco. All'interno è conservato il busto del duca Francesco II del Balzo attribuito allo scultore Francesco Laurana (1430-1502);
- Chiesa di Sant'Agostino (XIII secolo): costruita in origine dai Templari, la chiesa passò successivamente ai Benedettini ed infine agli Agostiniani, che la ricostruirono dopo gli assedi del 1350. Il pregevole portale gotico risale al XIV secolo, mentre l'interno è barocco;
- Chiesa di San Nicola (XII secolo);
- Chiesa di San Francesco ed il suo chiostro (XII secolo). Pregevole campanile del 1772;
- Chiesa di Santa Chiara costruita intorno al 1200 in uno dei vicoli del centro storico;
- Chiesa dell'Annunziata (XII secolo) con affresco della Vergine attribuibile alla scuola di Giotto e altare della pietà di arte rinascimentale;

ITINERARI CULTURALI DEL TERRITORIO

ANDRIA

- Santa Maria Mater Gratiae costruita intorno al 1600 in seguito ad una apparizione della vergine, sorge dove un tempo c'era la cappella di San Giovanni Battista;
- Santuario della Madonna dell'Altomare (1598) e laura basiliana di Santa Sofia, all'interno la scultura "La Pietà dell' Altomare" di Luigi Enzo Mattei dichiarata insieme alle sue altre opere "Patrimonio per una cultura della pace" dall' UNESCO;
- Chiesa di San Bartolomeo citata in un documento del 1196 si presuppone sia sorta su di un antico tempio di Mercurio. Il vescovo Riccardo II vi trasferì dentro di essa le reliquie dei santi Erasmo e Ponziano;
- Porta S.Andrea o Arco di Federico II (XI secolo). Fu edificata all'epoca dei normanni e Federico II di ritorno dalla sesta crociata, trovando la città fedele vi fece scolpire sopra di essa le famose parole che egli dedicò alla comunità;
- Torre dell'Orologio, costruita all'epoca di Francesco II del Balzo;
- Palazzo Ducale (residenza fortificata rimaneggiata nel XVI secolo);
- Forte di Porta Castello (XI secolo);

In una zona extraurbana della città, è presente uno dei più importanti santuari, nonché luogo di culto e di pellegrinaggio: il Santuario di Santa Maria dei Miracoli (in dialetto definita anche "Madonna d'Andrj") sviluppato su tre livelli. Il livello inferiore, la chiesa rupestre di Santa Margherita (IX secolo) è il più antico. La laura basiliana, include un'interessante sala a tre navate con decorazioni tratte dalla Genesi. In questa grotta è stata rinvenuta ed è presente tuttora l'icona bizantina della Madonna dei Miracoli. Il livello medio (Tempietto) (XVI secolo) ha tre arcate in marmi policromi. Di particolare interesse la cappella della Crocifissione con bellissimi affreschi. Il livello superiore del XVIII secolo fu progettato da Cosimo Fanzago (1591-1678). Andria, non è solo cultura... ma è anche gastronomia! Infatti la città è famosa per l'eccellenza dei suoi prodotti caseari (mozzarelle, burrate.. da leccarsi i baffi!), per l'olio extravergine di oliva e la produzione di carne affumicata di cavallo (in dialetto: m'scis'c)

